



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale

Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

Regolamento approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 39 del 16/10/2014

Modificato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 71 del 25/06/2021

REGOLAMENTO SULLE SPESE DI RAPPRESENTANZA DEL CONSERVATORIO DI MUSICA "G. FRESCOBALDI" di FERRARA

Articolo I.

Ambito di applicazione

1. In ottemperanza all'art. 28 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità in vigore presso il Conservatorio di Musica "G. Frescobaldi" di Ferrara, il presente regolamento definisce e disciplina la tipologia nonché le modalità di utilizzo delle spese di rappresentanza.

Articolo II.

Definizione di Spese di Rappresentanza

1. Sono considerate spese di rappresentanza quelle basate sull'esigenza del Conservatorio di manifestarsi all'esterno e di intrattenere pubbliche relazioni con soggetti ad esso estranei, in relazione ai propri fini istituzionali.
Tali spese sono volte all'intento di attirare sul Conservatorio l'attenzione di ambienti e/o di soggetti qualificati nazionali, comunitari o internazionali, per ottenere i vantaggi che derivano ad una pubblica amministrazione dal fatto di essere conosciuta, apprezzata e seguita nella sua azione a favore della collettività.
2. Spetta al Presidente o al Direttore, nell'ambito delle rispettive competenze, autorizzare le spese di rappresentanza, mentre al Direttore Amministrativo è affidato il compito di procedere all'impegno di spesa sul relativo capitolo di bilancio.

Articolo III.

Tipologia di spese di rappresentanza ammissibili

1. Per le finalità di cui al precedente articolo, gli oneri e le spese che possono essere assunte sul pertinente capitolo di bilancio sono quelle relative a:
 - a. piccole consumazioni in occasioni di incontro tra Presidente e/o Direttore con personalità o autorità estranee al Conservatorio, ovvero nel caso di prolungate riunioni nell'ambito di progetti di ricerca nazionali ed internazionali o altri avvenimenti promozionali dell'immagine del Conservatorio, purché si tratti di soggetti a quest'ultimo estranei;
 - b. piccole consumazioni, aperitivi, rinfreschi, colazioni, servizi fotografici, di stampa, traduzioni, addobbi, impianti vari in occasione di visite ufficiali, presso il Conservatorio, di autorità e/o personalità italiane e/o straniere estranee al medesimo, nonché di componenti di delegazioni di studio, sia italiane che straniere;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Alta Formazione Artistica e Musicale

Conservatorio di Musica “Girolamo Frescobaldi” Ferrara

- c.* servizi di ristoro e rinfresco, servizi fotografici, di stampa, addobbi in occasione di cerimonie ufficiali (es. inaugurazione dell'anno accademico, inaugurazione di nuove sedi ecc.), concerti o manifestazioni artistiche alle quali partecipino autorità o personalità rappresentative, nazionali ed internazionali, estranee al Conservatorio;
- d.* interventi onerosi in occasione del decesso di componenti degli organi di governo del Conservatorio e/o di personale del medesimo, nonché di personalità estranee al Conservatorio, a condizione che sia documentata l'esatta occasione ed il particolare motivo che ha reso necessaria la spesa;
- e.* riconoscimenti (es. targhe, medaglie, libri, coppe, omaggi floreali, oggetti simbolici) a personalità e/o membri di delegazioni italiane e/o straniere in visita al Conservatorio ovvero in occasione di visite all'estero compiute da rappresentanti o delegazioni ufficiali del Conservatorio ed altri analoghi riconoscimenti a protagonisti/personalità speciali di eventi didattici e di produzione artistica;
- f.* spese di ospitalità, comprensive di spese di viaggio, per illustri studiosi ed altre autorità provenienti dall'Italia o dall'estero, quando derivino da consuetudine o da reciproco trattamento riservato ai membri del Conservatorio dagli enti italiani e stranieri. Sono escluse le spese di carattere personale.

Articolo IV.

Imputazione delle Spese sul bilancio

1. Le spese di rappresentanza sopra elencate sono poste a carico del pertinente capitolo di bilancio, sul quale non possono essere stanziati somme che superino l'1% delle spese di funzionamento
2. Le spese di rappresentanza devono essere debitamente documentate.

Articolo V.

Esclusioni

1. Presupposto per l'assunzione di impegni di spesa relativi a spese di rappresentanza è che sussista correlazione tra spesa sostenuta e risultato perseguito, pertanto sono escluse quelle caratterizzate da mera liberalità;
2. Sono altresì escluse le spese di rappresentanza nell'ambito dei rapporti istituzionali di servizio, anche se intrattenuti con soggetti estranei all'amministrazione (es. promozioni, trasferimenti, collocamento a riposo, nozze ecc.)